



NEWS DELL'ANNO 2023

DIRITTI UMANI PER UNA CULTURA DI PACE

Cari amici e sostenitori,

In un panorama globale in rapida evoluzione, la necessità di un impegno per difendere i diritti umani in tutto il mondo e garantire l'istruzione per tutti è diventata sempre più urgente.

In particolare, l'urgenza di creare e diffondere tale impegno deriva dalle disuguaglianze e dalle ingiustizie dilaganti che persistono in diversi angoli del pianeta. Discriminazione, povertà e mancanza di accesso all'istruzione continuano a privare milioni di persone dei loro diritti umani fondamentali.

Con questo a mente abbiamo portato avanti i progetti per divulgare la conoscenza e il rispetto dei diritti umani in Italia e non solo.

Tra le attività del 2023 il Concorso "Un Corto per i Diritti Umani" ha visto la partecipazione di scuole da tutta Italia, dal Nord al Sud con centinaia di ragazzi partecipanti. Il concorso svolge un'attività informativa ed educativa presso le scuole medie e superiori, con l'idea di incoraggiare i ragazzi a passare dallo stato di "individuo informato" sui propri diritti a quello "proattivo", cioè dotato della capacità di reagire agli eventi in modo consapevole e responsabile. Il mezzo scelto è l'ideazione di un soggetto che costituirà il materiale per la sceneggiatura e la realizzazione di un video sui Diritti Umani della durata massima di 3 minuti. La consegna dei premi alle scuole vincitrici, 3 superiori e 3 medie, è avvenuta nelle sedi delle scuole stesse con la gioia dei bambini e ragazzi.



Alcune scuole vincitrici dell'edizione 2023

L' Organizzazione si è recata in Israele, nella città di Gerusalemme insieme al presidente del Congresso Mondiale per il Dialogo Interculturale ed Interreligioso, Gustavo Guillerme, dove è stato presentato il Progetto di Pace 2023 - 2045.

La prima foresta del progetto "Un Cammino di Pace in Onore delle Vittime della Shoah" è stata inaugurata nella foresta di Ben Shemen. Questo è stato l'inizio di un progetto da completare nel 2045 dove verranno piantati 6 milioni di alberi in ciascuno dei 5 continenti con lo scopo di onorare la vita.

I vari eventi hanno visto la piantagione di alcuni alberi, la visita al Knesset (parlamento Israeliano) e la cerimonia di inaugurazione della targa nella foresta.



Il progetto "Un Cammino di Pace" è stato in seguito presentato dal sig. Gustavo Guillerme a Papa Francesco per ricevere la sua benedizione. Con l'occasione la presidente dell'Organizzazione per i Diritti Umani e la Tolleranza, Fiorella Cerchiara, ha personalmente consegnato una copia dei materiali sui Diritti Umani a Papa Francesco col quale sono stati condivisi gli scopi del progetto Gioventù per i Diritti Umani.



La presidente dell'Organizzazione per i Diritti Umani e la Tolleranza presenta alcuni materiali del progetto Gioventù per i Diritti Umani a Papa Francesco

Le attività di divulgazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sono continuate per tutto l'anno, sia attraverso le scuole che in tutta Italia hanno ricevuto il kit gratuito sui diritti umani, che in vari eventi per far conoscere questi articoli fondamentali a migliaia di persone.

Ad esempio l'iniziativa promossa dal Gruppo Consolare dell'America Latina e dei Caraibi nel Nord Italia "Mi Familia Latina" e la festa della Repubblica di El Salvador a Milano dove i volontari dell'Organizzazione hanno distribuito materiale gratuito sui Diritti Umani e fatto attività ricreative con i bambini per insegnare i diritti fondamentali.

In estate, grazie all'azienda Sunballast che sostiene i progetti dell'Organizzazione, i volontari hanno potuto partecipare al festival "Marateale" dove sono stati mostrati i video dei diritti umani e distribuiti gratuitamente gli opuscoli "Che cosa sono i Diritti Umani?" raggiungendo migliaia di persone.



Attività a Milano "Mi Familia Latina"

I volontari dell'Organizzazione per i Diritti Umani e la Tolleranza hanno partecipato anche quest'anno al Summit Internazionale di Gioventù per i Diritti Umani tenutosi a New York, presso la sede delle Nazioni Unite dove giovani da tutto il mondo si sono riuniti per confrontarsi sulle attività da avviare ispirando centinaia di illustri ospiti.



Festival Marateale



Summit Internazionale YHRI



Attività sui diritti umani ai bambini

Non sono mancate altre attività quali mostre d'Arte, attività ricreative, partecipazione in eventi culturali. Grazie a tutte queste attività di divulgazione dei Diritti Umani, l'Organizzazione è riuscita a raggiungere migliaia di persone sensibilizzandole sull'importanza della conoscenza e del rispetto dei 30 Diritti Umani della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, rendendole a loro volta promotrici di questi principali fondamentali.

Quest'anno ci ha visti protagonisti anche del primo Protocollo d'Intesa firmato con il Consolato Generale della Repubblica Dominicana a Milano, con l'obiettivo di promuovere l'educazione dei Diritti Umani a tutta la comunità presente a Milano e nel Nord d'Italia.

Durante l'evento 'Diritti Umani per una Cultura di Pace', l'Organizzazione conferito ad Arlene Peña, console generale della Repubblica Dominicana a Milano, la nomina di 'Ambasciatrice dei Diritti Umani 2023'.

Una bellissima celebrazione, a cui hanno preso parte numerosi consoli e rappresentanti dei consolati latinoamericani, autorità del Comune di Milano, membri del mondo accademico, imprenditoriale e forense, portavoce delle associazioni e organizzazioni umanitarie e rappresentanti dei media.



Conferimento della nomina di "Ambasciatrice dei Diritti Umani"

Il 7 e 8 dicembre 2023, presso la sede ONU a Ginevra, l'Organizzazione ha tenuto l'annuale convegno in celebrazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, proclamata nel 1948 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a Parigi, tema di quest'anno: HUMAN RIGHTS: KNOW RESPECT PROTECT.



Human Rights: Know, Respect, Protect - Ginevra 7 e 8 Dicembre 2023

Nella due giorni di Ginevra, si sono svolti diversi panel dedicati a "Libertà di pensiero, coscienza e religione", "Diritti Umani e attività della Società Civile", "Istruzione e Diritti Umani", "Diritti Umani e Pace". Ambasciatori, dignitari, giuristi, letterati, eminenti studiosi di religione, rappresentanti di numerose istituzioni, membri di fedi diverse ed importanti esponenti della società civile ed imprenditoriale si sono avvicendati non solo per testimoniare il loro operato verso la creazione di una cultura di pace, ma anche per assumere un impegno solenne volto a rendere i diritti umani una priorità globale.

Per il 2024 ci auguriamo di promuovere attivamente i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, un impegno verso un futuro più giusto e pacifico. Ogni articolo riflette l'aspirazione a un mondo in cui la dignità di ogni persona sia non solo riconosciuta, ma garantita. In questo contesto, diffondere la Dichiarazione Universale non è solo una questione di responsabilità legale, ma anche di responsabilità morale.